



---

**Deliberazione del Direttore Generale**

**n. 191 del registro**

---

**OGGETTO:** Sentenza Corte Costituzionale n. 223 del 08/10/2012. Restituzione somme in favore del personale dipendente e non dipendente delle trattenute in esecuzione dell'art. 9, comma 2, del D.L. 78/2010 convertito in legge 30.7.2010 n. 122.

L'anno **2013**, il giorno **VENTISETTE** del mese di **MAGGIO** in Bari, nella sede dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II",

**IL DIRETTORE GENERALE**

Visto il D.Lgs 30.12.1992 n.502 e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il D.Lgs 16.10.2003 n.288 così come modificato dalla sentenza della Corte Costituzionale n.270 del 23.6.2005;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n.1308 del 26.06.2012;

Vista la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Verifica n. 1 del 01.08.2012;

Su proposta e sulla base dell'istruttoria dell'Area Gestione Risorse Umane

**HA ADOTTATO**

Il seguente provvedimento.

**PREMESSO** che:

1. l'art. 9, comma 2, del decreto legge 31.5.2010 n. 78 (convertito con modificazioni dalla legge n. 30.7.2010 n. 122), dispone che, a decorrere dall'1.1.2011 e sino al 31.12.2013, i trattamenti economici complessivi dei singoli dipendenti, anche di qualifica dirigenziale, previsti dai rispettivi ordinamenti delle Amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della Pubblica amministrazione, come individuate dall'Istat ai sensi dell'art. 1, comma, legge 31.12.2009, n. 196, superiore a € 90.000,00 lordi annui, siano ridotte del 5% per la parte eccedente il predetto importo e fino a € 150.000,00, nonché del 10% per la parte eccedente € 150.000,00;
2. questo Istituto, a decorre dal mese di gennaio 2011 e fino a tutto aprile 2013, ha trattenuto al personale dipendente e non, con redditi superiori a € 90.000,00 ed € 150.000,00 la percentuale prevista dalla suddetta legge 122/2010;

VISTA la sentenza della Corte Costituzionale n. 223 dell'8.10.2012, pubblicata nella G.U. – 1<sup>a</sup> serie speciale n. 41 del 17.10.2012, che ha, tra l'altro, dichiarato quanto segue:

*"l'illegittimità costituzionale dell'art. 9, comma 2, del D.L. n. 78/2010, nella parte in cui dispone che a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013, i trattamenti economici complessivi dei singoli dipendenti, anche di qualifica dirigenziale previsti dai rispettivi ordinamenti delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'art. 1, comma, legge 31.12.2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica), superiori a 90.000 euro lordi annui, siano ridotti del 5% per la parte eccedente il predetto importo e fino a 150.000 euro, nonché del 10% per la parte eccedente 150.000 euro";*

VISTO che il Dipartimento della Funzione Pubblica, con parere 8.1.2013 prot. 1119 ha precisato che "la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica non ha competenza ad operare la restituzione degli importi operata in base alla norma che è stata successivamente dichiarata incostituzionale dalla Corte", deferendo alle singole Amministrazioni l'onere di provvedere alla restituzione;

VISTO che la Direzione Strategica di questo Istituto ha disposto di procedere alla restituzione delle somme di cui all'art. 9, comma 2, D.L. 78/2010, convertito in Legge n.122/2010 e dichiarate illegittime dalla Corte Costituzionale con Sentenza n. 223 dell'8/10/2012, a tutto il personale dipendente e non dipendente a partire da gennaio 2011 e fino ad aprile 2013, in uno con gli emolumenti stipendiali del mese di maggio 2013;

VISTA la somma da restituire distinta per tipo dipendente, ruolo economico ed anno di riferimento, pari a complessivi € 47.385,76;

RITENUTO di poter provvedere in favore del personale interessato con la retribuzione del mese di maggio 2013 alla restituzione delle somme trattenute nel periodo gennaio 2011/aprile 2013 in esecuzione dell'art. 9, comma 2, D.L. 78/2010 convertito in legge 30.7.2010 n. 122;

Sentiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario,

### DELIBERA

In conformità alla narrativa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta:

- di prendere atto della Sentenza della Corte Costituzionale n. 223 dell'8/10/2012, pubblicata nella G.U. – 1<sup>a</sup> serie speciale n. 41 del 17.10.2012, che ha, tra l'altro, dichiarato quanto segue: "l'illegittimità costituzionale dell'art. 9, comma 2, del D.L. n. 78/2010, nella parte in cui dispone che a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 i trattamenti economici complessivi dei singoli dipendenti, anche di qualifica dirigenziale previsti dai rispettivi ordinamenti delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'art. 1, comma, legge 31.12.2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica), superiori a 90.000 euro lordi annui, siano ridotti del 5% per la parte eccedente il predetto importo e fino a 150.000 euro, nonché del 10% per la parte eccedente 150.000 euro";
- di quantificare in complessivi € 47.385,76 la somma da restituire al personale interessato, così come individuato per ruolo nel prospetto riepilogativo di seguito riportato, quale somma trattenuta nel periodo gennaio 2011/aprile 2013 in esecuzione dell'art. 9, comma 2, D.L. 78/2010 convertito in legge 30.7.2010 n. 122,

| <b>RESTITUZIONE LEGGE 122 DEL 30.07.2010</b>                        |                  |                  |                  |
|---|------------------|------------------|------------------|
| <b>TIPO DIPENDENTE</b>  | <b>ANNO 2011</b> | <b>ANNO 2012</b> | <b>ANNO 2013</b> |
| DIRIGENZA MEDICA  | 15.048,14        | 18.934,08        | 523,65           |
| DIRIGENZA NON MEDICA<br>(Ruolo Professionale + Dirigenza Sanitaria) | 2.634,66         | 1.257,12         | 47,68            |
| <b>TOTALE PERSONALE DIPENDENTE</b>                                  | <b>17.682,80</b> | <b>20.191,20</b> | <b>571,33</b>    |
| PERSONALE NON DIPENDENTE  | 5.704,25         | 3.236,18         |                  |
| <b>TOTALE PER ANNO</b>  | <b>23.387,05</b> | <b>23.427,38</b> | <b>571,33</b>    |
| <b>TOTALE GENERALE</b>  |                  |                  | <b>47.385,76</b> |

- 3 di imputare l'intera somma di € 47.385,76 ai seguenti codici di conto del Bilancio 2013:
  - € 23.387,05 sul conto 270.120.00105 - Debiti v/personale dipendente per accantonamenti di fine esercizio;
  - € 23.998,71 sul conto 26016000850 – Altri debiti diversi;
- 4 La presente deliberazione sarà pubblicata nel sito web dell'Istituto e contestualmente trasmessa al Collegio sindacale;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.

I Responsabili del procedimento Legge 241/90  
Area Gestione Risorse Umane – Settore Economico  
f.to: Luciana Albanese

IL DIRIGENTE AGRU ad interim  
f.to: Dr.ssa Tiziana Dimatteo

Letto, approvato e sottoscritto

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
f.to: Dr. Gianluca Capochiani

IL DIRETTORE SANITARIO  
f.to: Dott.ssa Maria Pia Trisorio Liuzzi

IL DIRETTORE GENERALE  
f.to: Prof. Antonio Quaranta

---

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo composta da n° \_\_\_\_ fogli.

Il Segretario

Bari, \_\_\_\_\_

---

#### ANNOTAZIONI CONTABILI

Il Dirigente

---

#### ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente provvedimento è stato pubblicato sul sito web dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II"

Dal **28.05.2013** al **in corso**

Bari, **28.05.2013**

Il Responsabile del Procedimento  
L'Assistente Amministrativo  
f.to: Francesco Lopopolo